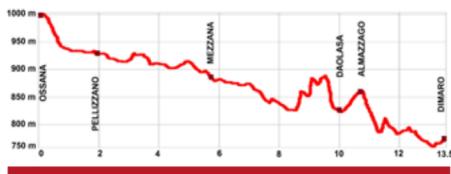




TAPPA 10.
Ossana - Dimaro | 13,5 km
Leg 10. Ossana - Dimaro | 13,5 km

La tappa si svolge per la maggior parte in piano sul fondovalle della Val di Sole. Seguendo prima la ciclabile e poi un sentiero sterrato che costeggia il Torrente Noce giungiamo al paese di Pellizzano, dove si trova una delle chiese nominate nella leggenda. Si supera il centro di Mezzana e costeggiando il torrente si attraversa la località Daolasa e poi ad Almazzago (frazioni di Commezzadura). Il Cammino prosegue poi fino al centro storico di Dimaro, presso l'antica Casa del Dazio e il Municipio.

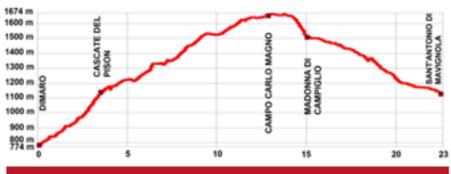
This leg of the Walk takes place for the most part along the valley floor of Val di Sole. First following the cycle path and then a dirt path that runs alongside the Noce stream, we reach the village of Pellizzano, where one of the churches mentioned in the legend is located. Going past the centre of Mezzana and along the stream, we cross the territories of Daolasa and Almazzago (hamlets of Commezzadura). The Walk then continues up to the historic centre of Dimaro, near the ancient Casa del Dazio (customs house) and the Town Hall.



TAPPA 11.
Dimaro - Sant'Antonio di Mavigliola | 23,6 km
Leg 11. Dimaro - Sant'Antonio di Mavigliola | 23,6 km

Partendo dalla Casa del Dazio a Dimaro si raggiunge la Segheria veneziana dove prendiamo un sentiero sterrato che costeggiando il Torrente Meledrio ci conduce fino alle Cascate del Pison. Il paesaggio è molto affascinante sia per la natura che ci circonda e le prime viste sulle cime delle Dolomiti del Brenta. Arrivati al Passo Campo Carlo Magno, in Val Rendena, inizia la discesa fino a Madonna di Campiglio, in Val Rendena, dove si trova una delle chiese nominate nella leggenda. Si supera il centro di Mezzana e costeggiando il torrente si attraversa la località Daolasa e poi ad Almazzago (frazioni di Commezzadura). Il Cammino prosegue poi fino al centro storico di Dimaro, presso l'antica Casa del Dazio e il Municipio.

Starting from the Casa del Dazio in Dimaro, we reach the Venetian sawmill where we take a dirt path which follows the Meledrio stream up to the Pison waterfalls. The landscape is very fascinating both for the surrounding nature and the first views of the Brenta Dolomites. Once at Passo Campo Carlo Magno, in Val Rendena, the descent to Madonna di Campiglio begins. The leg ends in the village of Sant'Antonio di Mavigliola.



TAPPA 12.
Sant'Antonio di Mavigliola - Carisolo | 5,3 km
Leg 12. Sant'Antonio di Mavigliola - Carisolo | 5,3 km

La tappa si sviluppa per la maggior parte in discesa seguendo l'antica strada che conduceva dal passo al fondovalle della Val Rendena. Il percorso evita tutti i tornanti fino ad arrivare presso il letto del Sarca di Campiglio che si segue fino al ponte tra i comuni di Pinzolo e Carisolo. Entriamo in Carisolo e attraversando il Parco dell'Antico Castagneto si raggiunge la Chiesa di Santo Stefano, meta del Cammino, dove al suo interno è visibile l'affresco di Baschenis in cui viene descritta la leggenda di Carlo Magno da Bergamo a Carisolo.

This leg of the Walk is mainly downhill, following the ancient road that used to lead from the pass to the valley floor of Val Rendena. The route avoids all the hairpin bends until we reach the Sarca di Campiglio river, which we follow up to the bridge between the towns of Pinzolo and Carisolo. We enter Carisolo and, after crossing the Antico Castagneto Park, we reach the Church of Santo Stefano, which is the destination of the Walk. Inside the church, a fresco by Baschenis describes the legend of Charlemagne's Walk, from Bergamo to Carisolo.



Il Sito Unesco
"Arte rupestre della Valle Camonica"

Scorrendo il lungo elenco dei siti culturali della Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO, al n. 94 si legge "Rock drawings in Valcamonica", ovvero "Arte rupestre della Valle Camonica", primo sito in Italia, nel 1979, ad essere riconosciuto quale patrimonio mondiale dell'umanità.

Una ricchezza composta da più di 300.000 immagini incise e 2000 rocce istoriate, realizzate lungo un arco di tempo di oltre 12.000 anni e distribuite in 30 dei 41 comuni della Valle. Per valorizzare questo incredibile patrimonio, sono stati istituiti ben otto parchi d'arte rupestre, che si sviluppano dalla bassa all'alta Valle, concentrandosi soprattutto nella zona tra Ceto, Capo di Ponte e Sellero.

The Unesco Site
"Rock Drawings in Valcamonica"

Going through the long catalogue of the cultural sites on UNESCO's World Heritage List, n. 94 reads "Rock drawings in Valcamonica", that is "Valle Camonica Rock Art", the first site in Italy, in 1979, to be recognized as humanity's world heritage.

A treasure made by over 300,000 engraved images and 2000 decorated rocks, made in a period of time of over 12,000 years, distributed in 30 out of 41 municipalities of the Valley.

To promote this incredible property, as many as eight rock art parks have been established, developing from the lower to the upper Valley, concentrating especially in the mid-valley area, between Ceto, Capo di Ponte and Sellero.

Informazioni Information

Sito Unesco n. 94 / Unesco site n. 94
www.vallecamonicaunesco.it



valle
camonica

Benvenuti in Valle Camonica: la Valle dei Segni
La Valle Camonica è un territorio di racconti: per migliaia di anni gli uomini hanno lasciato qui, sulla pietra di queste montagne, il segno della loro presenza, di un passaggio, di un incontro.

Welcome to Valle Camonica: the Valley of Landmarks
Valle Camonica is a land of tales: for thousands of years men left here, on the stone of these mountains, the mark of their presence, of a passage, a meeting.



Con il contributo di
With the contribution of



Coordinamento editoriale / Publishing coordination
Comunità Montana di Valle Camonica

Testi, Revisione e editing / Texts, review and editing
Andrea Grava e Antonio Votino

Fotografie / Photographs
Andrea Grava e Antonio Votino

Traduzioni testi / Text translation
Kris Hagan Language Institute

Progetto grafico / Graphic design
www.lorenzocaffi.it

Stampa / Printing
Mediavalley - Darfo Boario Terme (Bs)

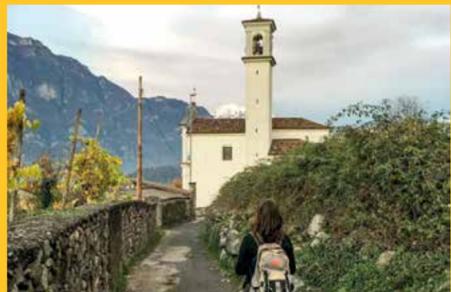
Informazioni / Information

Gruppo Facebook
Amici della Via Valeriana
dal lago d'Iseo alla Valle Camonica

amici_della_via_valeriana

E-mail: amiciviavaleriana@libero.it

www.camminodicarlomagno.it



Scopri anche
Il Cammino della
Via Valeriana

12 tappe per un totale di circa 200 Km circa, dalla Città di Brescia che si diramano fino ai Passi del Tonale e dell'Aprica.

Un cammino che affianca tutta la sponda bresciana del lago d'Iseo e attraversa l'intera Valle Camonica, sito Unesco e Riserva della Biosfera.

Find out also about
The Via Valeriana Walk

12 legs for a total length of about 200 km, from the city of Brescia to then split towards Passo del Tonale and Tirano.

A route that follows the whole Brescia coast of Lake Iseo and crosses the entirety of Valle Camonica, a Unesco site and Biosphere Reserve.

viavaleriana.it



IL CAMMINO DELLA VIA VALERIANA
ANTICA VIA VALERIANA WALK

Il Cammino della Via Valeriana si sviluppa dalla Città di Brescia, passando per la Franciacorta, il Lago d'Iseo, la Valle Camonica e termina a Tirano (Valtellina).

L'itinerario parte da Brescia e giunge a Edolo dove si divide in due tronconi, uno verso il Passo dell'Aprica e Tirano e uno verso il Passo del Tonale. Si sviluppa per circa 200 km ed è diviso in 12 tappe. Il percorso si snoda per la maggior parte lungo la mezza costa dei rilievi montani. Nonostante sia un itinerario di media difficoltà presenta comunque diversi salii e scendi con alcune salite e discese abbastanza impegnative. Il senso del Cammino è unidirezionale: partendo dalla Città si seguono i sentieri dei colli bresciani e della Franciacorta, si raggiunge la sponda sinistra del Lago d'Iseo, poi la sinistra orografica della Valle Camonica fino al centro di Boario Terme, dove attraversando il paese, si passa sulla destra orografica, per poi tornare sul versante sinistro da Edolo fino al Passo del Tonale o il Passo dell'Aprica.

The route of the Via Valeriana Walk goes from the city of Brescia to Tirano (Valtellina), passing through Franciacorta, Lake Iseo and Valle Camonica.

The route starts from Brescia and reaches Edolo where it splits into two directions, one towards Passo dell'Aprica and Tirano and one towards Passo del Tonale. It stretches over 200 km and is divided into 12 legs. The route mainly winds along the mid-hillside of the mountains. Despite being an itinerary of medium difficulty, it still has some quite challenging climbs and descents. The direction of the Walk is unidirectional: starting from the city, we follow the paths of the Brescia hills and Franciacorta, we reach the left coast of Lake Iseo, then the orographic left of Valle Camonica up to the centre of Boario Terme, where, crossing the town, we move onto the orographic right, to then return to the left side from Edolo to Passo del Tonale or Passo dell'Aprica.



LA LUNGA STORIA DELLA VALERIANA
THE LONG HISTORY OF VIA VALERIANA

Fin dall'antichità il Lago d'Iseo e la Valle Camonica sono stati percorsi da numerosi sentieri che li univano e permettevano il passaggio di uomini e merci verso la pianura, la città di Brescia e i passi alpini per raggiungere le valli limitrofe.

Alcuni tracciati utilizzati già nella preistoria sono stati poi allargati e sistemati nelle epoche successive, sia in epoca romana con la costruzione della città di Cividate Camuno, sia nel Medioevo con l'edificazione di numerosi centri abitati. Questi percorsi caddero in disuso solo nel XIX secolo con la realizzazione di una strada più comoda sul fondovalle.

Sull'origine del termine "Valeriana" esistono due ipotesi. La prima farebbe risalire il tracciato all'epoca romana, realizzata nel III secolo per volere del Console Gaio Publio Licinio Valeriano. La seconda ipotesi fa derivare il nome da "Vallesiana" o "Valleriana", termine che indica un percorso che si snoda all'interno di una valle. Lo stesso termine si riscontra anche in Valtellina e in altre zone di montagna.

Since ancient times, lake Iseo and Valle Camonica were crossed by many paths which were made to allow the passage of people and goods towards the plain, Brescia and the mountain passes of the Alps, to reach the valleys nearby.

Some paths which were already used in prehistory were then enlarged and rearranged in the following ages, both in the Roman Age, when the town of Cividate Camuno was built, and in the Middle Ages, when many other villages were built.

These paths fell into disuse only in the XIX Century, when a more convenient road was built along the valley floor.

There are two hypotheses for the origin of the word "Valeriana". According to the first, the itinerary dates back to the Roman Age, when it was built under behest of the consul Gaio Publio Licinio Valeriano. The second hypothesis states that the name would come from "Vallesiana" or "Valleriana", words which meant a route inside a valley. The same word is found also in Valtellina and other mountain areas.



Conosciuta in tutto il mondo per le Incisioni Rupestri, dichiarate Patrimonio Mondiale dell'UNESCO, la Valle Camonica è da sempre sinonimo di Cultura, Arte e Storia, con il suo inestimabile patrimonio archeologico d'epoca romana, le bellissime chiese affrescate da grandi pittori rinascimentali, i numerosi borghi e castelli medievali.

Ma Valle Camonica significa anche Natura e Sport: grazie alla presenza di importanti Ski aree, della Ciclovia del Fiume Oglio e dei numerosi percorsi dedicati alle mountain bike, è possibile frequentare in libertà un paesaggio variegato, dal ghiacciaio al lago, riconosciuto dall'UNESCO Riserva della Biosfera. Il 55% della superficie della Valle Camonica è area protetta, custodita nella Rete Natura, dove spiccano i Parchi dell'Adamello e dello Stelvio.

Ma Valle Camonica è anche Benessere, nelle moderne stazioni termali di Boario e Angolo e Saponi grazie ad un ricco paniere di prodotti tipici e ricette della tradizione camuna.

Questo e molto altro vi aspetta in Valle Camonica, la Valle dei Segni!

Known all over the world for its UNESCO-World-Heritage rock engravings, Valle Camonica has always been a synonym for Culture, Art and History, thanks to its priceless archaeological heritage from the Roman age, its beautiful churches frescoed by relevant Renaissance painters and its numerous Medieval villages and castles.

However, Valle Camonica also stands for Nature and Sport: thanks to the presence of renown ski areas, the bike lane, river Oglio and several paths for mountain bikes, from the glacier to the lake it is possible to spend time across a variegated landscape recognised by UNESCO as a Nature Reserve. 55% of the surface of Valle Camonica is a protected area, safeguarded by Rete Natura, where the natural parks Adamello and Selvio stand out. Valle Camonica also stands for Wellness, thanks to the modern thermal baths of Boario and Angolo, and for Flavours, thanks to a rich choice of typical products and traditional recipes.

This and much more awaits for you in Valle Camonica, the Valley of Landmarks!



Informazioni Information

Valle Camonica. La Valle dei Segni
Valle Camonica. The Valley of Landmarks

www.turismovallecamonica.it
info@turismovallecamonica.it





La Via di Carlo Magno

IL CAMMINO DI CARLO MAGNO CHARLEMAGNE'S WALK

Il Cammino di Carlo Magno si sviluppa da Bergamo a Carisolo (Trentino Alto Adige). Si sviluppa per circa 225 km ed è diviso in 12 tappe.

Il percorso si snoda per la maggior parte lungo la mezza costa dei rilievi montani. Nonostante sia un itinerario di media difficoltà presenta comunque alcune salite e discese abbastanza impegnative soprattutto nelle vicinanze dei passi alpini. L'altimetria varia da tappa a tappa, si parte da circa 380 metri slm di Bergamo alta per arrivare a circa 1883 metri slm al Tonale.

Il senso del Cammino, che ripercorre la leggenda di Carlo Magno, è unidirezionale e ci porta verso le montagne: partendo da Bergamo Alta si attraversano diverse vallate: Valli D'Argon, Val Cavallina, Val Borlezza, Val Camonica, Val di Sole e Val Rendena. Il tracciato costeggia il Lago di Endine, il Lago d'Iseo e il Lago Moro.

Charlemagne's Walk goes from Bergamo to Carisolo (Trentino Alto Adige). It stretches over 225 km and is divided into 12 legs.

The route winds mainly along the mid-hillside of the mountains. Despite being an itinerary of medium difficulty, it still has some quite challenging climbs and descents, especially next to the Alpine passes. The altitude varies from leg to leg, starting from about 380 metres above sea level in Bergamo Alta and reaching about 1,883 metres above sea level in Tonale.

The direction of the route, which retraces the legend of Charlemagne, is unidirectional and takes us towards the mountains: starting from Bergamo Alta, it crosses several valleys: Valli D'Argon, Val Cavallina, Val Borlezza, Val Camonica, Val di Sole and Val Rendena. The route runs alongside Lake Endine, Lake Iseo and Lake Moro.



LA LEGGENDA DEL RE CON LA CROCE

THE LEGEND OF THE KING WITH THE CROSS

Il Cammino prende il nome da una leggenda del XV secolo che narra il passaggio del sovrano dalla Città di Bergamo a Carisolo. Carlo Magno attraversando tutti i territori conquista i castelli dei signori locali costringendoli alla conversione. Per celebrare le sue vittorie il sovrano fa costruire numerose chiese, a volte sopra i ruderi dei castelli precedentemente distrutti.

Il viaggio leggendario parte da Pavia, raggiunge Lodi, Bergamo con la Val Cavallina e arriva a Lovere presso il Lago d'Iseo e risale la Valle Camonica. Tra battaglie contro i pagani e fondazioni di nuove chiese passa per Monno dove si narra che, al Passo del Mortirolo, sgominò con violenza le truppe longobarde. Da qui Carlo Magno risale per il Passo del Tonale dove proseguì il suo viaggio in Trentino, diretto infine a Carisolo.

The route takes its name from a 15th century legend, which narrates the passage of the sovereign from the city of Bergamo to Carisolo. While crossing these territories, Charlemagne conquered the castles of the local "signori" (landowners), forcing them to convert to Catholicism. In order to celebrate his victories, the king built several churches, sometimes on top of the ruins of the castles he destroyed.

His legendary journey started from Pavia, passing through Lodi, Bergamo with Val Cavallina, arriving in Lovere by Lake Iseo, before making his way up through Valle Camonica. Fighting against heathens and founding new churches, the king arrived in Monno, where legend has it, he violently defeated the Lombard troops at the Mortirolo pass. From here, Charlemagne made his way up to the Tonale pass and continued his route through Trentino, finally heading to Carisolo.

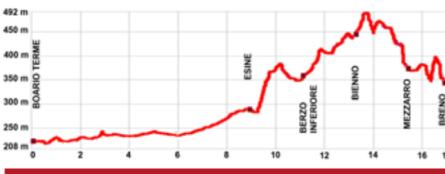


TAPPA 5. Boario Terme - Breno | 16,9 Km

Leg 2. Boario Terme - Breno | 16.9 km

La tappa parte dalle Terme di Boario e prosegue verso Montecchio dove osserviamo l'antico Ponte sul fiume. La prima parte del percorso segue la Ciclovía dell'Oglio, che lasciamo prima di arrivare nel comune di Esine. Arrivati ad Esine è consigliata una visita alla Chiesa di Santa Maria Assunta. All'interno dell'edificio religioso possiamo osservare il ciclo di affreschi dell'artista Pietro da Cemmo risalenti al XV secolo. La tappa continua su strada sterrata/acciottolata fino alle chiese di San Lorenzo e di San Michele nel comune di Berzo Inferiore. Il percorso prosegue a Bienno, di cui è consigliata la visita. La tappa termina a Breno, con viste sul castello, dopo aver attraversato in leggera discesa la frazione di Mezzaro.

The leg starts from the thermal baths of Boario and carries on towards Montecchio, where we can find an ancient bridge across the river. The first part of the walk goes along the bike lane of the river Oglio, which we abandon before arriving to Esine. Once in Esine, take a visit to St. Maria Assunta's Church, which contains some XV Century frescoes by the artist Pietro Maria da Cemmo. The leg continues on an untarmacked/cobbled road until the churches of St. Lorenzo and St. Michele, in the village of Berzo Inferiore. The path carries on through Bienno, which we advise to visit, and stops in Breno, giving us a breathtaking view of the castle, after walking through the tiny village of Mezzaro.



TAPPA 1.

Bergamo - San Paolo d'Argon | 19,5 km

Leg 1. Bergamo - San Paolo d'Argon | 19.5 km

Il Cammino prende avvio da Bergamo Città Alta, in Piazza Duomo. La leggenda nomina alcune chiese della città, tra cui l'antica cattedrale e la Chiesa di San Michele del Pozzo Bianco. Uscendo dalla periferia di Bergamo ci si dirige verso Gorle, Scanzososciate, con edifici medievali e successivi, lasciando la pianura per salire su un colle e immergersi nel bosco. Si attraversa Torre de' Roveri e inizia l'ultima salita tra i boschi per scollinare verso San Paolo d'Argon. La tappa termina davanti all'Abbazia benedettina di San Paolo d'Argon.

The Walk starts from Bergamo Città Alta, in Piazza Duomo. The legend names some of the city's churches, including the ancient cathedral and the Church of San Michele del Pozzo Bianco. Leaving the outskirts of Bergamo, the Walk heads towards Gorle, Scanzososciate, with buildings that date back to the Middle Ages and more recent times, leaving the plain to climb a hill and go deep into the woods. After crossing Torre de' Roveri the last climb through the woods begins to go downhill towards San Paolo d'Argon. The leg ends in front of the Benedictine Abbey of San Paolo d'Argon.



TAPPA 2.

San Paolo D'Argon - Spinone al Lago | 24,2 km

Leg 2. San Paolo D'Argon - Spinone al Lago | 24.2 km

Il tracciato percorre prima dei sentieri nei boschi e successivamente alcune vie asfaltate poco trafficate per raggiungere il paese di Cenate Sopra. Lasciato Cenate Sopra inizia la salita su sentiero nel bosco per il Santuario di Santa Maria Assunta in Monte Misma. Si passa poi per Luzzana, Borgo di Terzo, Vigano San Martino e Casazza. Il Cammino ci porta poi nei pressi del Castello di Monasterolo del Castello dove inizia un bellissimo sentiero che ci conduce all'inizio del Lago d'Endine. Costeggiando le sponde del lago la tappa termina presso la Chiesa di San Pietro in Vincoli a Spinone al Lago.

The route first crosses some paths in the woods and then some quiet paved roads, to reach the village of Cenate Sopra. Leaving Cenate Sopra, we climb a path through the woods towards the Sanctuary of Santa Maria Assunta in Monte Misma and then we pass through Luzzana, Borgo di Terzo, Vigano San Martino and Casazza. The Walk then takes us near the castle of Monasterolo del Castello, where a beautiful path leads us to the beginning of Lake Endine. Along the shores of the lake, the leg ends at the Church of San Pietro in Vincoli in Spinone al Lago.



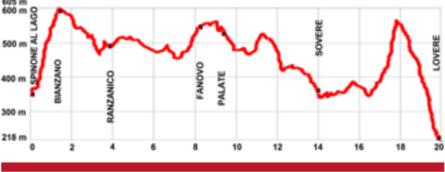
TAPPA 3.

Spinone al Lago - Lovere | 20,3 km

Leg 3. Spinone al Lago - Lovere | 20.3 km

La tappa sale nel bosco su un sentiero acciottolato che conduce ai piedi del Castello di Bianzano. Si attraversa il borgo medievale e si prosegue poi tornando su un sentiero nel bosco fino al paese di Ranzanico. Lungo il percorso si scorge tra gli alberi il Lago d'Endine. Si supera la frazione di Fanovo, frazione Endine Gaiano, proseguendo poi sui sentieri della Valle delle Fontane fino alle prime case di Sovere entrando in Val Borlezza. La tappa salendo su Monte Cala arriva nei pressi del Santuario di San Giovanni, per terminare a Lovere.

This leg of the Walk climbs into the woods on a cobbled path that leads us to Bianzano Castle. We cross the medieval village and then return along a woodland path up to the village of Ranzanico. Along the way you can see Lake Endine through the trees. We pass the village of Fanovo, in Endine Gaiano, continuing through Valle delle Fontane up to the first houses of Sovere, entering Val Borlezza. Climbing up Monte Cala, the leg arrives near the Sanctuary of San Giovanni, ending up in Lovere.



TAPPA 4.

Lovere - Boario Terme | 16,8 Km

Leg 1. Lovere - Boario Terme | 16.8 km

La tappa inizia a Lovere, dove merita una visita il centro storico e la Basilica di Santa Maria in Valendra. Proseguendo attraversiamo le frazioni di Corti e di Volpino nel comune di Costa Volpino, ammirando scorci sul lago. Seguendo un sentiero acciottolato arriviamo a Castelfranco di Rogno. Scendiamo verso Rogno e raggiungiamo il fiume Oglio. Passando per Bessimo prendiamo una strada lastricata in salita che conduce al Lago Moro, immerso in un ambiente naturale molto particolare. Successivamente seguiamo una mulattiera che conduce nella frazione di Corna di Darfo. La tappa si conclude davanti alle Terme di Boario.

The leg starts in Lovere, where the historical centre and St. Maria in Valendra's Church are worth a visit. Continuing, we cross the small villages of Corti and Volpino, which belong to the town of Costa Volpino and grant us some remarkable views of the lake. Following a cobbled path, we get to Castelfranco di Rogno. We descend towards Rogno and reach the river Oglio. Crossing Bessimo, we take a paved road which goes uphill to reach lake Moro, which is surrounded by a peculiar natural environment. Afterwards we follow a mule track which the small village of Corna di Darfo. The leg finishes in front of the thermal baths of Boario.



CAMMINO DI CARLO MAGNO CARLO MAGNO WALK



Segnavia del cammino
Trail sign



TAPPA 6.

Breno - Grevo | 17,6 Km

Leg 3. Breno - Grevo | 17.6 km

Lasciato il centro storico di Breno seguiamo la via salendo verso l'Eremo di San Valentino entrando nei boschi. L'itinerario con alcuni sali e scendi attraversa i paesi di Niaro, Braone e Ceto, fino ad arrivare al piccolo borgo medievale di Nadro e alle aree ricche di incisioni rupestri di Foppe di Nadro e Naquane, primo sito italiano riconosciuto Patrimonio Mondiale dell'Unesco. Giunti ai margini di Capo di Ponte, tra antichi castagneti, arriviamo al piccolo centro di Grevo dove termina la nostra tappa. La tappa si svolge per la maggior parte nei boschi e su comodi sentieri, a volte acciottolati, che ci regalano stupende visuali sulla valle.

After leaving the historical centre of Breno, we follow the walk up towards the hermitage of St. Valentino and enter the woods. The itinerary crosses Niaro, Braone and Ceto and, after several hills, it arrives to the small medieval village of Nadro and to the rock engraving areas of Foppe di Nadro and Naquane, the first Italian Unesco site. At the border of Capo di Ponte, through ancient chestnut groves, we reach the small centre of Grevo, where the third part of the walk ends. This leg passes mainly through the woods and on comfortable paths, sometimes cobbled, which give us amazing views over the valley.



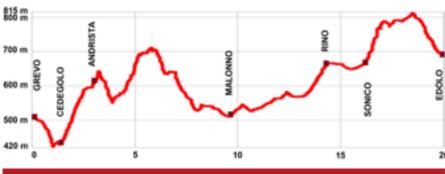
TAPPA 7.

Grevo - Edolo | 20,2 Km

Leg 4. Grevo - Edolo | 20.2 km

La tappa inizia nel centro di Grevo da dove inizia la discesa verso Cedegolo e poi la ripida salita verso il paese di Andrista. La prima parte dell'itinerario si percorre nella natura, tra boschi e spazi aperti, con belle viste sulla valle sottostante. Arrivati presso Malonno ci abbassiamo di quota e costeggiamo il fiume Oglio, attraversando una rigogliosa campagna, per poi risalire verso Rino e Sonico. Quasi alla fine della meta, presso la Chiesa di Santa Maria di Pradella, ci rialziamo di quota, passando nei boschi, per poi ridiscendere a Mù e Edolo. La tappa, oltre alla natura, permette di ammirare alcuni paesi medievali e il Parco delle Incisioni rupestri di Sonico.

The walk starts from the centre of Grevo, where it first descends towards Cedegolo, to then steeply climb up towards Andrista. The first part of the itinerary is surrounded by nature, woods and open spaces, with beautiful views over the valley down below. Once arrived in Malonno, we decrease the altitude to walk along the river, through a rich countryside, to then go back up towards Rino and Sonico. Nearly at the end of the walk, at St. Maria di Pradella's Church we keep going higher through the woods, to then descend towards Mu and Edolo. Besides nature, this leg of the walk allows us to admire some medieval villages and the Rock Engraving park of Sonico.



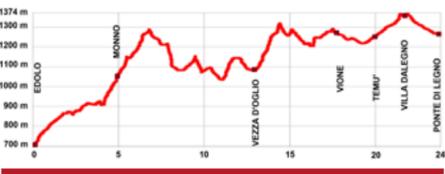
TAPPA 8.

Edolo - Ponte di Legno | 23,2 Km

Leg 5. Edolo - Ponte di Legno | 23.2 km

La tappa parte nel centro storico di Edolo da dove inizia una ripida salita. Il percorso si svolge quasi interamente in posizione panoramica e su comodi sentieri. Si attraversano numerosi paesi: Monno, Vezza d'Oglio, Vione, Temù, Villa Dalegno e infine Ponte di Legno. Tappa che permette di apprezzare le bellezze naturalistiche e storiche dell'Alta Valle Camonica. Giunti a Ponte di Legno la Via di Carlo Magno confluisce sulla Via Valeriana che, unite in unico tracciato, raggiungono il Passo del Tonale e quindi il Trentino Alto Adige.

The leg starts from the historical centre of Edolo, where it begins on a steep road. The itinerary goes on almost entirely in a panoramic position, on comfortable paths. It crosses several villages: Monno, Vezza d'Oglio, Vione, Temù, Villa Dalegno and finally Ponte di Legno. The walk allows us to appreciate the natural and historical beauty of the high Valle Camonica. Once in Ponte di Legno, Charlemagne's walk joins the route named Via Valeriana, to reach along a single path the Tonale pass and the region of Trentino Alto Adige.



TAPPA 9.

Ponte di Legno - Ossana | 23 Km

Leg 9. Ponte di Legno - Ossana | 23 km

La tappa parte dalla Chiesa Parrocchiale di Ponte di Legno e seguendo il torrente Narcanello si dirige verso la Val Sozzine, dove si unisce al tracciato della Via Valeriana per salire fino al Passo del Tonale. Giunti al passo il percorso sale per sentiero fino all'antico Ospizio di San Bartolomeo. Il sentiero scende, prima tra prati e poi nel bosco, in Val di Sole (Trentino). Lungo il percorso si supera il Forte Mero. Prima di giungere sul fondovalle si attraversano le frazioni di Vermiglio: Pizzano, Fraviano e Cortina. La tappa termina davanti al castello di Ossana.

This leg of the Walk starts from the Parish Church of Ponte di Legno and follows the Narcanello stream towards Val Sozzine, where it joins the Via Valeriana to climb up to Passo del Tonale. Once at the pass, the route follows a path to the ancient lodging of San Bartolomeo. The path descends towards Val di Sole (Trentino), first among meadows and then the woods. Along the way we pass Forte Mero. Before reaching the valley floor, we cross the hamlets of Vermiglio: Pizzano, Fraviano and Cortina. The leg ends in front of the castle of Ossana.

